



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE SUPINO

Scuola dell' Infanzia - Primaria – Secondaria 1° Grado sedi in Supino – Morolo – Patrica
Via de' Notari, snc – 03019 Supino ☎ 0775/226031 - fax 0775/328114
Cod. Meccanografico FRIC830001 – Cod. Fiscale 92053060601
E-mail: fric830001@istruzione.it – PEC: FRIC830001@PEC.ISTRUZIONE.IT
WEB: icsupino.it

REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Finalità e caratteristiche della sezione a Indirizzo Musicale

L'insegnamento strumentale, istituzionalizzato col D.M. 06/08/99, costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

REGOLAMENTO

Al fine di garantire una efficace organizzazione del corso ad Indirizzo Musicale, la scuola stabilisce i seguenti articoli:

Art. 1 Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Pertanto, una volta scelto, costituisce **obbligo di frequenza per il triennio** ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Pertanto la valutazione degli alunni, intermedia e finale, concorre al calcolo della media complessiva. Come per tutte le discipline, le assenze dalle lezioni di strumento musicale, costituiscono di per sé valutazione ai fini della promozione.

La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2 La rinuncia a frequentare l'indirizzo musicale, una volta ammessi, può essere richiesta solo in presenza di comprovati e gravissimi motivi di salute da sottoporre Dirigente Scolastico.

Art. 3 L'esame di Stato al termine del primo ciclo prevede una prova di esecuzione strumentale a seguito della quale verrà consegnato a ciascun allievo un attestato con la votazione ottenuta. Tale attestato ha valore di credito formativo nelle scuole superiori.

Art. 4 Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano con:

- lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,
- lezioni collettive (musica d'insieme e teoria musicale),
- orchestra.

Art. 5 L'accesso al corso ad indirizzo musicale, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, è subordinato ad una prova orientativo-attitudinale, al termine della quale la commissione valutatrice, composta dai docenti di strumento musicale e dal Dirigente Scolastico, redige una graduatoria di merito

insindacabile, nella quale sono indicati gli alunni che potranno accedere ai corsi per l'anno scolastico di riferimento e lo strumento assegnato a ciascuno.

Art. 6 Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999.

Art. 7 Per superare la prova orientativo-attitudinale non è indispensabile saper suonare alcuno strumento. Oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti: Discriminazione delle altezze, Memoria tonale, Memoria ritmica, Intonazione, Attitudine fisica e al lavoro di gruppo. La data della prova attitudinale viene comunicata dalla scuola secondo tempi stabiliti da un'apposita Circolare Ministeriale.

Art. 8 L'alunno ha diritto ad esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso ad Indirizzo Musicale. Le indicazioni fornite, però, hanno valore informativo e orientativo, non vincolante. Pertanto l'assegnazione dello strumento, è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento.

Art. 9 Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione Scolastica e comunicata alla famiglia per iscritto attraverso apposita graduatoria.

In caso di rinuncia la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà ad un altro alunno già ammesso l'assegnazione dello strumento di nuovo disponibile.

La rinuncia deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art.10 E' assicurata la continuità didattica per un determinato strumento agli allievi ammessi che avessero già maturato precedenti esperienze di studio musicale.

Art.11 All'inizio di ogni anno scolastico la scuola provvederà ad assegnare l'orario delle lezioni. Nell'organizzazione dell'orario si cercherà di agevolare gli allievi che si trovino in una delle seguenti condizioni: gravi problemi di salute, residenza al di fuori del Comune, appartenenza a famiglie con più figli iscritti al Corso ad Indirizzo Musicale. Rimane non contestabile la piena autonomia dell'istituzione scolastica nel definire l'orario dei corsi.

Art. 12 Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art.13 Per consentire di esplicitare in modo completo la valenza educativa del corso strumentale, e per favorire la responsabilizzazione dell'allievo rispetto all'assunzione di un impegno, non è consentito alcun passaggio da una classe di strumento ad un'altra. Il corso è previsto e programmato per la frequenza di soli allievi effettivi, pertanto non possono essere accolte richieste di frequenza in qualità di allievi uditori. Gli alunni devono attenersi alle norme generali contenute nel Regolamento d'Istituto ed inoltre viene chiesto loro di partecipare con regolarità alle lezioni, eseguire a casa le esercitazioni assegnate, avere cura dell'equipaggiamento strumentale, partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 14 Le Comunicazioni scuola-famiglia vengono fatte tramite del "Libretto delle Comunicazioni". Esso deve essere sempre portato a scuola durante le lezioni di strumento musicale.

Art. 15 I libri di testo del Corso ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento, **sentito il collegio docenti**, sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente:

- libri di testo
- accessori per lo strumento specifico.

L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie.

Art. 16 La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi e stage. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.